

ANNONE VENETO

Odore di cannabis in condominio Spunta la diffida

Manifesto dell'amministratore, interessati anche i carabinieri
«Si rispettino le parti comuni, la salute va salvaguardata»

ANNONE VENETO. Odore di cannabis nel condominio, l'amministratore si infuria e fa affiggere un cartello in cui si raccomanda di evitare di far propagare l'olezzo nelle parti comuni.

È accaduto in una palazzina di Annone, nei giorni scorsi. La situazione è leggermente migliorata nel fine settimana, ma resta monitorata.

Del fatto sono interessati anche i carabinieri della stazione di Annone, diretta dal comandante Gianluca Fasulo, ma al momento non sono in atto indagini, bensì alcuni approfondimenti conoscitivi. Resta fondato il sospetto che chi fuma la droga leggera si rifornisca in questa zona.

Tutto è nato dalle segnalazioni di un gruppo di condòmini che nei giorni natali-



Il manifesto affisso nel condominio di Annone

zi avevano avvertito il classico odore di canne con una caratteristica: l'olezzo si diffondeva a tutti i piani, sulle scale, solo nel tardo pomeriggio.

Le telefonate all'amministratore si sono fatte più insistenti. A quel punto anche da qui hanno fatto due più due, indagando un po' su quanto stava accadendo.

Dopo l'Epifania è apparso un cartello che recita così: «Nel vano scale si avverte dalle 17.30 in poi un indubbio odore di "cannabis indica". Non entrando nel merito dell'assunzione di sostanze psicotrope, invito fermamente a mantenere la salubrità delle parti comuni, impedendo la diffusione degli effluvi. In mancanza, mi troverò nella necessaria condizione di richiedere ai carabinieri di indagare in merito».

I militari dell'Arma già erano al corrente delle esotiche abitudini di uno degli inquilini. «Di sicuro non è nostra intenzione gettare la croce contro chi assume queste sostanze» hanno dichiarato ieri pomeriggio dallo studio Camarda e Cicutto, l'associazione di professionisti che amministra l'immobile «ma la salute dei residenti della palazzina va salvaguardata. Non è possibile che sulle scalinate si avvertano odori così sgradevoli. Negli appartamenti vivono anche famiglie con bambini». —

Rosario Padovano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA 10 ANNI NELLA TERAPIA INTENSIVA DELL'USL 4

Cartella clinica digitale «Pazienti più sicuri»

PORTOGRUARO. Decimo anno per il Sistema informatizzato di cartella clinica della terapia intensiva dell'Usl 4. Gestisce 16 posti letto di rianimazione in due ospedali, a circa 30 km di distanza. È il primo sistema informatizzato nella regione e dal 2010 collega simultaneamente i reparti di Rianimazione. «La cartella clinica informatizzata della Terapia intensiva ha coinvolto più di 10 mila pazienti, permet-

tendoci di ottimizzare il percorso di cura, facilitando il lavoro del personale medico e infermieristico del reparto, aumentando così la sicurezza dei pazienti» spiega il direttore dell'Anestesia e Rianimazione, Fabio Toffoletto. «Quanto ai dati sensibili è estremamente sicuro perché si avvale di linee interne all'ospedale non esposte a problemi tipici di sicurezza su internet». —

G.Ca.

PORTOGRUARO

Malore al bar Tecla negoziante soccorso

PORTOGRUARO. Attimi di paura ieri, poco dopo le 11, al Bar Ristorantino Tecla, in corso Martiri, per un noto negoziante di camicie e cravatte che ha accusato un brutto malore dopo aver consumato un caffè. L'uomo, mentre stava conversando, di colpo è diventato cianotico. Su richiesta di un dipendente è sopraggiunta l'ambulanza dal vicino ospedale. Lo stato di salute dell'uomo è migliorato nel

corso del pomeriggio, ma dovrà continuare gli accertamenti. «Io e gli altri presenti ci siamo spaventati» ha raccontato il dipendente del Tecla «nel trambusto ho preferito chiamare l'equipaggio del Pronto soccorso». Il fine settimana è stato molto impegnativo per gli infermieri, con numerosi interventi messi in atto per far fronte all'epidemia di influenza. —

R.P.

STAZIONE DI PORTOGRUARO

Allarme droga in città controlli della Polfer

PORTOGRUARO. Allarme eroina gialla: studenti sotto controllo. Gli inquirenti sono convinti che molta droga che arriva in paese sia acquistata a Mestre o Venezia. La Polfer ha organizzato pattugliamenti anche con l'utilizzo dei cani nei treni che sono diretti alla stazione di Portogruaro nelle prime ore del mattino e nelle prime ore del pomeriggio.

I convogli trasportano per la maggior parte studenti e fanno parte del sistema metropolitano di superficie. Finora l'esito dei con-

trolli è stato negativo.

La scorsa settimana, su sollecitazione del Comune, sono arrivati i cani dell'unità cinofila della Polizia locale di Treviso, a perlustrare la zona di piazza Dogana, di via Croce Rossa e del parco della Villa Comunale.

Gli agenti hanno assunto tutte le informazioni sul caso dei due malori che avevano riguardato un maggiorenne e una minorenni salvati dal Pronto soccorso cittadino durante le festività natalizie. —

R.P.

PORTOGRUARO VERSO IL VOTO

Tre coalizioni in lizza impazza il toto-nomi dei possibili candidati

PORTOGRUARO. «Appoggerò di sicuro il candidato espresso dalla Lega». Lo ha detto ieri Paolo Scarpa Bonazza Buora, definito da più parti il cavallo vincente del Carroccio alle prossime elezioni amministrative di Portogruaro. Lui non vuole fare il candidato sindaco, ma sicuramente darà il suo concreto appoggio alla coalizione.

Il clima politico è in fermento. Almeno tre sono, in questo momento, i grandi blocchi pronti ai nastri di partenza:

centrosinistra, gruppo del sindaco, centrodestra.

Il centrosinistra sta lavorando per una coalizione allargata: potrebbero presentarsi assieme il Pd, Leu, Italia Viva, una lista civica sul modello di "Per la Portogruaro che vogliamo" di un tempo, il movimento Tuttaunaltraportogruaro. Appoggerebbero l'eventuale candidato, soprattutto al ballottaggio, il gruppo legato al Comitato di San Nicolò, e la lista civica Città del Lemene, che al momento

vuole correre da sola. Il M5S rischia di non fare la lista. Solo in quel caso i voti potrebbero confluire a sinistra. Traino nomi Antonio Bertoncello, Guido Anese, Andrea Costa. Gioia coperto Paolo Bellotto. Tra i candidati consiglieri possibili outsider potrebbero essere Anita Fiorentino di Leu, Sergio Amurri del movimento Tuttaunaltraportogruaro, Annamaria Foschi e i consiglieri uscenti.

La sindaca può contare su tre fedelissimi: Luigi Geronazzo, Enrico Zanco e Gastone Mascarini. Potrebbero fare i capigruppo di tre liste civiche. Giorgio Barro, alleato di consiliatura, vorrebbe fare il candidato sindaco per Noi siamo Portogruaro, e appoggierebbe Senatore in caso lei andasse al ballottaggio. Dovesse farcela Barro, invece, sarebbe poi la Senatore ad apparen-

tarsi con le sue liste al secondo turno.

Situazione più definita nel centrodestra. Forza Italia è commissariata e non appoggerà Senatore come nei 5 anni di consiliatura. Appoggeranno un altro candidato sindaco, il cui nome sarà espresso quasi dalla Lega, Paolo Scarpa, le due liste di Rambuschi (cui fa l'occhiolino dal centrosinistra Bertoncello), Fratelli d'Italia, e il gruppo legato all'ex coordinatrice forzista Caterina Pinelli. Ci sarà poi una lista civica del sindaco, cui potrebbero confluire simpatizzanti di Scarpa. Per i candidati consiglieri si fanno i nomi dei leghisti uscenti, del segretario Mattia Dal Ben e Loris Turchetto; di Michele Lipani e Riccardo Rodriguez per Fdi; di Mattia Lenardon per Forza Italia. —

R.P.

IN CORSO DEL SOLE

Condutturata vecchia fuga di gas a Bibione

BIBIONE. L'odore persistente di gas ha spinto un residente di corso del Sole a chiamare i pompieri, salvando la palazzina in cui abita. È accaduto domenica pomeriggio, quando una squadra dei vigili del fuoco di Portogruaro ha raggiunto la località litoranea.

Al loro arrivo i vigili del fuoco hanno potuto verificare che l'odore diventava sempre più insistente. Pur rischiando di rimanere investiti da un'esplosione sono riusciti a individua-

re fortunatamente la fonte della perdita, ovvero una conduttura obsoleta.

I pompieri hanno quindi messo in sicurezza l'impianto e l'intero stabile, dichiarando la palazzina agibile. Il ricordo è andato al 6 agosto scorso quando proprio la vetustà di un impianto del gas aveva innescato l'esplosione che aveva sventrato una palazzina in via Blancia, provocando il ferimento di tre persone. —

R.P.



Premio Gervino a Tiraboschi

Il Premio Gervino, il più alto riconoscimento conferito dalla città di Portogruaro è stato conferito a Luciano Tiraboschi, persona che rappresenta l'anima storico-culturale della città per aver dedicato la vita a scienze naturali e paleontologia.

IN BREVE

Concordia
Possibili inquinanti
analisi Arpav nei fossati

Apprensione tra i residenti dell'Agro Concordiese, in via Alte, per l'inquinamento dei fossati che costeggiano la strada. Domenica pomeriggio l'acqua si è colorata di rosso. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Portogruaro, che hanno utilizzato i panni galleggianti per impedire che elementi tossici raggiungano i canali. L'Arpav ha eseguito i prelievi per isolare e individuare la sostanza. I risultati delle analisi saranno pronti a breve termine.

Gruaro
Auto in fiamme
nell'area di servizio

Disavventura per un automobilista di Pordenone, domenica sera, all'area di servizio di Gruaro Est, nella frazione di Gai, lungo l'autostrada A28. L'auto, una Fiat Bravo, è andata in fiamme per un problema di natura elettrica, come hanno stabilito i vigili del fuoco di Portogruaro, intervenuti a spegnere l'incendio.

L'intervento è durato un'ora, il tempo di mettere la zona in completa sicurezza.